



Decreto Dirigenziale n. 237 del 17/12/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 LEGGE 241/1990 E S.M.I. - OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE "PESCAVUOTO". P.S.R. CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 AZIONE E. PRATICA G.C. N.1749 RICHIEDENTE: COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 R.D. 523/1904

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- ☐ che il Comune di Guardia Lombardi (AV) in data 29/10/2010 con nota prot. 4579 ha indetto per il giorno 29/10/2010 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo dei Lavori di sistemazione idraulico forestale, di aree di instabilità idrogeologica del vallone Pescavuto ;
- ☐ che questo Settore in data 18/11/2010 con nota prot. 921811 (acquisita agli atti della Conferenza di Servizi) ha chiesto integrazioni atti e ha fornito indicazioni di ordine generale relativamente al progetto presentato;
- ☐ che il Comune di Guardia Lombardi con nota n. 5190 del 26/11/2010, acquisita al prot. reg. 948580 del 26/11/2010 ha trasmesso gli atti integrativi e, successivamente, con nota prot. 5190 del 25/11/2010, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 20/12/2010 alle ore 10,30;

PRESO ATTO:

- ☐ della relazione istruttoria prot. R.I. 1638 del 16/12/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- ☐ che il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - gabbionate metalliche come sistemazioni spondali e di sostegno;
 - corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
 - briglie realizzate in gabbioni metallici ;
 - opere di ingegneria naturalistica (piantagioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);

CONSIDERATO:

- ☐ che la natura demaniale del vallone Pescavuto configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- ☐ che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Pescavuto contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- ☐ che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Guardia Lombardi (AV) è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

- ☐ che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Pescavuto non trovano divieto nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;

VISTO:

- ☐ il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- ☐ il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- ☐ la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- ☐ la Legge 07/08/1990 n.241;
- ☐ il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- ☐ la Legge 15/03/1997 n. 59;
- ☐ i D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- ☐ la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- ☐ la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- ☐ il D.Lgs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;

- ☐ la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- ☐ l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- ☐ la L.R. n.2 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- ☐ di autorizzare il Comune di Guardia Lombardi, C.F. 82000410645, (di seguito definito Concessionario), ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del vallone Pescavuto nel tratto individuato tra le part. 84 e 258 (monte) e 76- 56 (valle) del foglio n. 17, consistenti in:
 - gabbionate metalliche come sistemazioni spondali e di sostegno;
 - corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
 - briglie realizzate in gabbioni metallici ;
 - opere di ingegneria naturalistica (piantagioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) il presente parere idraulico è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b) le opere dovranno essere eseguite secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Qualsiasi opera di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte di questo Settore;
- c) le soglie di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- d) le opere di difesa spondale e le corde di fondo alveo da realizzare dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse possono creare turbativa idraulica e non garantiscono il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f) non è consentito l'utilizzo dei ciottoli di fiume come riempimento delle gabbionate;
- g) le opere a farsi (sistemazione spondale, corde di fondo) non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
- h) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i) nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- j) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Guardia Lombardi o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- k) il Comune di Guardia Lombardi, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- l) il Comune di Guardia Lombardi a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- m) durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori delle opere non si dovrà arrecare alcun danno alle

- sponde del corso d'acqua, né a terzi per i quali danni in ogni caso l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- n) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Guardia Lombardi che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - o) tutta la responsabilità statica, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta a carico del Comune di Guardia Lombardi, per la quale in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
 - p) il Comune di Guardia Lombardi è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - q) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - ☐ alla Segreteria di Giunta;
 - ☐ al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - ☐ al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - ☐ al Richiedente: Comune di Guardia Lombardi (AV).

Il Dirigente
dr. Geol. Giuseppe Travìa